



Per la diffusione immediata: 10/01/2017 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

A CHI FOSSE SFUGGITO: IL GOVERNATORE CUOMO FIRMA DECRETI ESECUTIVI PER ELIMINARE LA DISPARITÀ SALARIALE E SOSTENERE GLI SFORZI DI NEW YORK NEL PROTEGGERE I DIRITTI DELLE DONNE

“Sosterremo i diritti delle donne e la parità salariale adottando pratiche di assunzione che non prendono in considerazione i precedenti salariali e richiedendo a tutti gli appaltatori statali di divulgare il genere e il salario dei dipendenti”

“La cosa deve essere chiara: New York si schiererà sempre - e con decisione e fermezza - per proteggere il diritto di una donna di scegliere”

Il decreto esecutivo [#161](#) proibirà agli enti statali di valutare candidati in base ai loro precedenti salariali

Il decreto [#162](#) richiederà agli appaltatori statali di divulgare genere, razza, origine etnica, salario di tutti i dipendenti per promuovere la trasparenza e il progresso verso l'equità salariale

Ieri, il Governatore Andrew M. Cuomo ha firmato due decreti esecutivi per avviare New York in un processo di eliminazione rapida della disparità salariale. I decreti esecutivi rafforzeranno le protezioni per l'equità salariale in New York, proibendo a tutti gli enti statali di valutare i candidati in base al loro salario precedente o di chiedere ai futuri dipendenti i loro precedenti salariali. New York inoltre richiederà agli appaltatori dello Stato di divulgare i dati sul sesso, la razza e l'origine etnica dei dipendenti - mettendo a frutto il denaro dei contribuenti per promuovere la trasparenza e far avanzare la parità salariale in tutto lo Stato.

Il Governatore ha firmato i decreti esecutivi nel quadro del programma “[New York Promise](#)” – un vasto pacchetto di riforme senza precedenti per far avanzare i principi di giustizia sociale, affermare i valori progressisti di New York, e stabilire uno standard nazionale per la protezione contro tutte le forme di discriminazione. Il Governatore ha fatto l'annuncio durante il suo discorso regionale sulla Situazione dello Stato a New York City.

Il **VIDEO** dei commenti del Governatore Cuomo sul sostegno della parità delle donne è disponibile su YouTube [qui](#) e in qualità TV (h264, mp4) [qui](#).

Decreto esecutivo N. 161

Il Decreto esecutivo N. [161](#) proibisce agli enti statali di chiedere i precedenti salariali ai futuri dipendenti. Poiché le aziende tendono a basare le offerte di salario sui precedenti salariali dei candidati, questa misura spezzerà il ciclo delle retribuzioni ingiuste, in modo che le persone, in particolare le donne e le minoranze, non siano svantaggiate durante tutto il corso della loro carriera.

Un candidato per l'impiego presso qualsiasi ente statale non deve dichiarare la propria retribuzione corrente, né qualsiasi altra retribuzione precedente, finché non riceva un'offerta condizionale di impiego con la retribuzione. Una volta che l'offerta condizionale è stata effettuata, un ente statale può a quel punto richiedere e verificare le informazioni sulle retribuzioni. Se un ente statale è già in possesso delle informazioni sulla retribuzione precedente di un candidato, le informazioni non possono essere prese in considerazione nella determinazione del salario del futuro dipendente, a meno che questo non sia richiesto dalla legge o da un contratto collettivo. L'Ufficio delle relazioni con i dipendenti del Governatore (Governor's Office of Employee Relations) effettuerà il monitoraggio e la supervisione di questo processo e addestrerà il personale delle risorse umane degli enti statali sui requisiti della nuova misura.

Decreto esecutivo N. 162

Il Decreto esecutivo N. [162](#) richiede che tutti gli appaltatori dello Stato rivelino i dati sul sesso, la razza, l'origine etnica, il titolo professionale e il salario di tutti i propri dipendenti in tutti i contratti, gli accordi e le commesse statali emessi ed eseguiti il o dall'1 giugno 2017. I contratti e le commesse emessi il o dopo quella data devono includere una clausola che identifichi questo requisito aggiuntivo. Inoltre, i subappaltatori devono anch'essi fornire le stesse informazioni per i propri dipendenti. Queste informazioni saranno riportate alle agenzie e alle autorità dello Stato su base trimestrale per contratti principali che abbiano un valore di oltre 25.000 dollari, eccetto per i contratti principali edili che abbiano un valore superiore ai 100.000 dollari, che saranno riportati su base mensile. Questo trarrà vantaggio dai dollari dei contribuenti per promuovere la trasparenza e il progresso verso la parità salariale.

ELIMINAZIONE DELLA DISPARITÀ SALARIALE

Secondo i dati più recenti, le donne in New York guadagnano 87 centesimi sul dollaro rispetto a quanto guadagnano gli uomini. Le donne di colore, rispetto agli uomini bianchi, sono remunerate ancora peggio: Le donne afroamericane guadagnano in media 69 centesimi sul dollaro e le latine 58 centesimi sul dollaro.

Secondo i dati dell'Ufficio Censimenti statunitense (U.S. Census Bureau) nel 2015 negli Stati Uniti c'erano 12 milioni di famiglie con un singolo genitore – più dell'80 percento delle quali con madri singole a capo della famiglia. In New York, più della metà dei bambini in tutto lo Stato sta crescendo in famiglie con un solo genitore. Inoltre, un rapporto McKinsey stima che la parità completa della forza lavoro porterebbe a ulteriori 4,3 trilioni di dollari di prodotto interno lordo degli Stati Uniti entro il 2025.

Il governo statale deve condurre con l'esempio e assicurare salari pari per tutti i newyorkesi. Per rafforzare la parità salariale in tutto lo Stato, il Governatore Cuomo ha firmato i seguenti ordini esecutivi:

Sostegno dei diritti delle donne a New York

L'annuncio si basa sull'Atto completo sulla parità delle donne (Women's Equality Act) del Governatore, firmato nel 2015, che ha rafforzato le protezioni per la parità salariale in New York vietando ai datori di lavoro di fare ritorsioni contro dipendenti che condividono informazioni sui salari e aumentando i danni e le penalità per i datori di lavoro che pagano meno del dovuto i propri dipendenti in base al sesso, alla razza o all'origine etnica. La legge inoltre ha potenziato le leggi sul traffico umano e le protezioni per le vittime della violenza domestica, e ha posto fine alla discriminazione per le gravidanze in tutti i luoghi di lavoro.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418